



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI

REGOLAMENTO DIDATTICO

Coorte A.A. 2013/2014

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN STUDI DELL'AFRICA E DELL'ASIA

Classe LM-52

PARTE PRIMA – DISPOSIZIONI GENERALI

- Art. 1 – Denominazione, classe di appartenenza, sede e durata
- Art. 2 – Testi normativi di riferimento
- Art. 3 – Organo responsabile del coordinamento didattico e organizzativo
- Art. 4 – Servizi amministrativi di riferimento

PARTE SECONDA – ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

- Art. 5 – Scheda Unica Annuale del Corso di studio
- Art. 6 – Requisiti di ammissione
- Art. 7 – Organizzazione didattica
- Art. 8 – Piani di studio
- Art. 9 – Programmi di doppia laurea
- Art. 10 – Obblighi di frequenza e propedeuticità
- Art. 11 – Attività a libera scelta dello studente
- Art. 12 – Stage e tirocinio
- Art. 13 – Esami e valutazioni finali di profitto
- Art. 14 – Prova finale e conseguimento del titolo

PARTE TERZA – DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA CARRIERA DEGLI STUDENTI

- Art. 15 – Criteri per il riconoscimento di conoscenze e abilità extra universitarie debitamente certificate
- Art. 16 – Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti
- Art. 17 – Criteri per il riconoscimento delle attività formative acquisite durante periodi di studio presso Università straniere
- Art. 18 – Ammissione ad anni successivi
- Art. 19 – Certificazioni

Allegato n. 1 – Scheda Unica annuale

Allegato n. 2 – Piani di studio

PARTE PRIMA – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Denominazione, classe di appartenenza, sede e durata

1. Il Corso di laurea magistrale in Studi dell’Africa e dell’Asia, attivato dal Dipartimento di Scienze politiche e sociali dell’Università degli Studi di Pavia, appartiene alla classe LM-52 delle lauree magistrali in Relazioni internazionali, di cui al DM 16 marzo 2007.
2. La durata del Corso di laurea magistrale è di due anni.

Art. 2 – Testi normativi di riferimento

1. Nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti/doveri dei docenti e degli studenti, l’organizzazione didattica e lo svolgimento delle attività formative, previste per il Corso di laurea magistrale, sono disciplinati dal presente testo, dallo Statuto dell’Università degli Studi di Pavia, dal Regolamento generale di Ateneo, dal Regolamento didattico di Ateneo, dal Regolamento studenti e dal Regolamento del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali (consultabili al link <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/statuto-e-regolamenti.html> e <http://www-3.unipv.it/webdsps/it/moduli/altro/Regolamento%20DSPS.pdf>).
2. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento trovano applicazione le vigenti disposizioni di legge.

Art. 3 – Organo responsabile del coordinamento didattico e organizzativo

1. Il Corso di laurea magistrale in Studi dell’Africa e dell’Asia afferisce al Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali.
2. Il Consiglio di Dipartimento designa, tra il proprio personale di ruolo, un docente responsabile, cui è affidato il coordinamento didattico e organizzativo del corso.
3. Il docente responsabile è coadiuvato nella sua attività da un Gruppo di gestione per l’assicurazione della qualità (AQ), anch’esso designato dal Consiglio di Dipartimento.

Art. 4 – Servizi amministrativi di riferimento

1. E’ istituita una Segreteria didattica di Dipartimento al fine di fornire il supporto amministrativo per le attività didattiche del corso di laurea e a cui lo studente può rivolgersi per le problematiche inerenti le attività stesse.
2. Per le questioni e le pratiche relative alla carriera dello studente (immatricolazione, trasferimenti, tasse, mobilità studentesca ecc.) la competenza è attribuita alla Segreteria studenti di Ateneo.
3. E’ istituito, altresì, un Centro di Orientamento (C.OR.) per supportare gli studenti nella scelta degli studi universitari, durante la loro carriera e per facilitare l’ingresso del laureato nel mondo del lavoro. I servizi offerti dal C.OR. sono consultabili alla pagina <http://cor.unipv.it/>.

PARTE SECONDA – ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Art. 5 – Scheda Unica Annuale del Corso di studio

1. Entro le scadenze, indicate dal Ministero, è predisposta una Scheda Unica Annuale (SUA) del Corso di laurea magistrale, in cui sono riportate tutte le informazioni relative al percorso formativo previsto per la coorte di riferimento, così come riportate nell'**Allegato n. 1**, che costituisce parte integrante del presente regolamento.

Art. 6 - Requisiti di ammissione

1. Per essere ammesso al Corso di laurea magistrale lo studente deve essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dai competenti organi dell'Università.
L'immatricolazione sotto condizione è consentita a chi sia in procinto di conseguire un titolo di studio utile (comunque, entro il 1° marzo dello stesso anno accademico) e che, all'atto della scadenza per la presentazione della domanda di ammissione al colloquio di cui al comma 6, abbia acquisito almeno 150 crediti formativi.
2. Per l'iscrizione al Corso di laurea magistrale è inoltre richiesto il possesso da parte dello studente di determinati requisiti curriculari e di un'adeguata preparazione personale.
3. I requisiti curriculari minimi consistono in almeno 18 crediti formativi maturati in uno o più dei seguenti settori scientifico disciplinari SPS/13 Storia e istituzioni dell'Africa, SPS/14 Storia e istituzioni dell'Asia, L-OR/07 Semitistica – lingue e letterature dell'Etiopia, L-OR/09 Lingue e letterature dell'Africa, L-OR/10 Storia dei paesi islamici, L-OR/12 Lingua e letteratura Araba, L-OR/14 Filologia, religioni e storia dell'Iran, L-OR/21 Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale, L-OR/22 Lingue e letterature del Giappone e della Corea, L-OR/23 Storia dell'Asia orientale e sud-orientale, M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche, M-STO/04 Storia Contemporanea, SPS/04 Scienza politica, SPS/06 Storia delle relazioni internazionali.
4. Si presuppone la conoscenza della lingua inglese a livello B2. Ai fini di individuare eventuali lacune è necessario che gli studenti si presentino al colloquio di cui al comma 6, dopo avere sostenuto il *placement test* disponibile online sulla piattaforma Moodle (informazioni più dettagliate sono pubblicate alla pagina www.unipv.it/inglesedsps). Gli studenti devono stampare la schermata che riporta il punteggio ottenuto nel test e produrre tale documento al momento del colloquio. Il test permetterà di identificare percorsi di recupero che consentano agli studenti di conformarsi ai presupposti sopra indicati.
5. Il possesso da parte dello studente dei requisiti indicati ai commi 2 e 3 è verificato da una Commissione, nominata dal Direttore di Dipartimento.
6. La Commissione accerta il possesso dei requisiti sopra indicati sulla base della documentazione fornita dal candidato a certificazione della propria carriera di studi, del risultato del test di cui al comma 4 e attraverso un colloquio. Nel caso in cui, in sede di colloquio di ammissione, la commissione, pur in presenza dei requisiti minimi richiesti per l'immatricolazione, giudichi necessari approfondimenti in alcuni ambiti disciplinari caratterizzanti il Corso di laurea magistrale, indica allo studente le modalità idonee per affrontare in maniera efficace il percorso formativo.

7. Al fine di consentire l'accesso anche a laureati con elevata preparazione, provenienti da percorsi formativi non perfettamente coerenti con i requisiti richiesti, si può prevedere per tali laureati un diverso percorso di ingresso e/o specifiche prove di ammissione.
8. È possibile l'iscrizione in corso d'anno, purché in tempo utile per permettere una proficua frequenza delle attività formative, coerente con la struttura generale del Corso di laurea magistrale. Il termine ultimo per l'iscrizione è, comunque, il 1° marzo di ogni anno.

Art. 7 – Organizzazione didattica

1. Le attività didattiche si svolgono secondo il calendario deliberato annualmente dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Senato Accademico. Il periodo ordinario per lo svolgimento di lezioni, esercitazioni, seminari e attività integrative, è stabilito, di norma, per ciascun anno accademico, tra il 1° ottobre e il 30 maggio successivo. L'attività di didattica frontale è strutturata in semestri (ottobre/dicembre-marzo/maggio). Ciascun semestre prevede, di norma, 10 settimane di lezione. I calendari delle lezioni vengono pubblicati sul sito web istituzionale del Dipartimento entro le scadenze fissate annualmente dal Ministero per la compilazione della scheda SUA e comunque entro il 30 giugno per quanto riguarda il primo semestre di lezione ed entro il 30 settembre per il secondo semestre dell'anno successivo.
2. Gli appelli, fissati nei periodi in cui non si svolgono le lezioni, seguono un calendario pubblicato sul sito web istituzionale del Dipartimento entro le scadenze fissate annualmente dal Ministero per la compilazione della scheda SUA e caricato nella piattaforma per l'iscrizione on-line, almeno due mesi prima dell'inizio della sessione. Sono previste 3 sessioni ordinarie d'esame, ciascuna con almeno due appelli per ogni insegnamento, e una sessione straordinaria (riservata agli studenti in debito di esami). Per ogni insegnamento devono essere garantiti 8 appelli nel corso di ogni anno accademico, così organizzati: gennaio-febbraio, 3 appelli; giugno/luglio, 3 appelli; settembre, 2 appelli per ciascun insegnamento; aprile, 1 appello straordinario riservato agli studenti in debito di esami. L'intervallo tra due appelli successivi non può essere, di norma, inferiore alle due settimane.
3. Sono previste 6 sessioni annuali per sostenere la prova finale. Date e orari delle sedute di Laurea sono pubblicati sul sito web istituzionale del Dipartimento entro le scadenze fissate annualmente dal Ministero per la compilazione della scheda SUA. Per ulteriori dettagli sulle prove finali si rimanda all'art. 14 del presente regolamento.
4. Le attività formative che fanno capo al Corso di laurea magistrale danno luogo all'acquisizione, da parte degli studenti che ne usufruiscono, di crediti formativi universitari (CFU) ai sensi della normativa vigente.
5. La quantità media di impegno complessivo di apprendimento, svolto in un anno da uno studente impegnato a tempo pieno negli studi universitari, è fissata convenzionalmente in 60 CFU.
6. Ad ogni CFU erogato nei Corsi di studio corrispondono 25 ore di impegno medio complessivo, di cui almeno il 50% è riservato allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale. In particolare, 1 CFU viene acquisito seguendo lezioni frontali, o attività didattiche equivalenti, per circa 7 ore e dedicando allo studio individuale circa 18 ore (un insegnamento di 3 CFU corrisponde quindi a 20 ore di didattica frontale e a 55 ore di studio individuale; un insegnamento di 6 CFU corrisponde a 40 ore di didattica frontale e a 110 ore di studio individuale, un insegnamento di 9 CFU corrisponde a 60 ore di didattica frontale e a 165 ore di studio individuale).

7. I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente previo il superamento di un esame o a seguito di altra forma di verifica della preparazione o delle competenze acquisite.
8. Il periodo di validità dei CFU acquisiti è pari al numero di anni previsti nel Regolamento studenti per la decadenza dallo status di studente. Dopo tale termine il Consiglio di Dipartimento prevede forme di verifica dei CFU acquisiti, al fine di valutare la non obsolescenza dei contenuti conoscitivi.

Art. 8 – Piani di studio

1. Nei termini annualmente stabiliti dall'Ateneo lo studente è tenuto alla presentazione del piano di studio con le modalità indicate dai competenti uffici.
2. Si intende per piano di studio l'insieme delle attività universitarie ed, eventualmente, extrauniversitarie, che lo studente è tenuto ad acquisire, in termini di crediti formativi, ai fini del conseguimento del titolo.
3. Il piano di studio risulta comprensivo di attività obbligatorie, di eventuali attività formative opzionali e di attività scelte autonomamente dallo studente.
4. Sono previste due diverse tipologie di piano di studio: "standard" e "individuale".
5. Il piano di studio standard è annualmente approvato dal Consiglio di Dipartimento e, all'atto della presentazione da parte dello studente, si considera approvato d'ufficio.
6. Per la coorte di riferimento il piano di studio standard è riportato nell'**Allegato n. 2**, che costituisce parte integrante del presente regolamento.
7. Lo studente, che intende seguire un percorso formativo diverso da quello indicato nell'**Allegato n. 2**, può procedere alla presentazione di un piano di studio individuale qualora le attività didattiche, in esso previste, corrispondano ai vincoli imposti dall'ordinamento didattico del Corso di laurea magistrale e comportino l'acquisizione di un numero di crediti formativi universitari non inferiore a quello richiesto per il conseguimento del titolo.
8. Per il piano di studio individuale è richiesta l'approvazione da parte del Consiglio di Dipartimento, che, sentito il docente responsabile del corso di laurea magistrale, terrà conto delle esigenze di formazione culturale e di preparazione professionale dello studente e potrà suggerire le opportune modifiche al fine di rendere il percorso formativo maggiormente coerente con gli obiettivi formativi del corso.

Art. 9 - Programmi di doppia laurea

1. Non sono previsti programmi di doppia laurea.

Art. 10 – Obblighi di frequenza e propedeuticità

1. Lo studente ha il diritto/dovere di frequentare le lezioni e di partecipare attivamente e criticamente a tutte le attività formative previste dal Corso di laurea magistrale.
2. Per alcune attività didattiche possono essere previste modalità di accertamento della frequenza, fatto salvo il diritto per gli studenti non frequentanti di svolgere la propria preparazione individuale ai fini dell'esame sulla base di uno specifico programma di studio.
3. Non sono previste propedeuticità tra gli insegnamenti.

Art. 11 – Attività a libera scelta dello studente

1. Le attività formative scelte autonomamente dallo studente (TAF D) devono risultare coerenti con il progetto formativo del Corso di laurea di magistrale.
2. Gli insegnamenti previsti nell'offerta didattica dei Corsi di laurea magistrale attivati dai Dipartimenti di Scienze politiche e sociali, di Scienze economiche e aziendali e di Giurisprudenza, sono considerati coerenti con il progetto formativo.
3. Nel caso in cui le attività a libera scelta riguardino insegnamenti offerti per i corsi di laurea magistrale attivati da Dipartimenti diversi da quelli indicati al comma 2, o appartenenti all'offerta didattica triennale, lo studente è tenuto a comunicare tale scelta al docente responsabile del corso che, sentito il parere del Gruppo di gestione per l'assicurazione della qualità, ne valuta la coerenza.
4. Gli studenti non possono inserire nel piano di studio, tra gli insegnamenti liberi, insegnamenti afferenti all'offerta didattica di corsi di studio di area medica e sanitaria a numero programmato nazionale.

Art. 12 – Stage e tirocinio

1. Nell'ambito del programma Erasmus Placement, possono essere riconosciute attività di tirocinio presso istituzioni o aziende europee di durata compresa tra i tre e i dodici mesi. Su richiesta dello studente, le attività svolte sono accreditabili, nel piano di studio, fino a un massimo di 6 CFU come attività formative a libera scelta (TAF D). Per il riconoscimento dei relativi crediti lo studente è tenuto a redigere una relazione (di circa 6000 caratteri) nella quale vengono illustrate le attività svolte, le abilità attraverso esse conseguite e viene analizzato il contesto organizzativo nel quale lo studente è stato inserito. Tale relazione è valutata in termini di *idoneità* da un tutor interno, docente di ruolo del Dipartimento, assegnato allo studente all'inizio dell'attività stessa.
2. Se coerenti con le finalità del corso di laurea magistrale, risultano altresì riconoscibili, fino a un massimo di 6 CFU inseribili nel piano di studio come attività a libera scelta: a) tirocini di orientamento al lavoro effettuati su base volontaria b) altre attività professionalizzanti e formative volte ad agevolare le scelte professionali e ad acquisire conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.
3. Per il riconoscimento delle attività di cui al comma 2) lo studente è tenuto a presentare apposita richiesta. Ai fini del riconoscimento le predette attività devono essere preventivamente concordate con il docente responsabile del corso; il riconoscimento a posteriori può avvenire, su parere del docente responsabile del corso sentito il Gruppo di gestione per l'assicurazione della qualità, solo se le attività sono svolte entro gli anni di iscrizione al corso di laurea magistrale.
4. Con riferimento alle attività di cui al comma 2), 1 CFU è considerato corrispondente a 25 ore di impegno complessivo per lo studente. Qualora le ore svolte per tali attività non siano sufficienti rispetto ai CFU previsti, lo studente dovrà procedere ad una integrazione attraverso la stesura di una relazione (di circa 5000 parole) al fine di approfondire le attività svolte tramite gli strumenti concettuali e metodologici curricolari; tale relazione è valutata in termini di *idoneità* dal tutor interno, docente di ruolo del Dipartimento, assegnato allo studente all'inizio della sua attività.
5. Il numero massimo di crediti complessivamente riconoscibili per le attività di cui ai commi 1) e 2) è pari a 6.

Art. 13 – Esami e valutazioni finali di profitto

1. Nel Corso di laurea magistrale non possono essere previsti, in totale, più di 12 esami o valutazioni finali di profitto.
2. Nel conteggio degli esami o valutazioni finali di profitto vanno considerate le attività formative caratterizzanti, affini o integrative e autonomamente scelte dallo studente. Gli esami o valutazioni finali di profitto relativi a queste ultime attività vengono considerati nel conteggio come corrispondenti ad una unità (anche qualora i crediti assegnati diano luogo a più esami o valutazioni finali di profitto). Tutte le restanti attività formative previste nel piano di studio non rientrano nel conteggio del tetto massimo di esami o valutazioni finali di profitto; le prove previste per tali attività non devono comunque superare il numero di 5, ivi inclusa la prova finale per il conseguimento del titolo.
3. Possono essere previste prove d'esame integrate per più insegnamenti coordinati, i cui docenti titolari partecipano collegialmente alla valutazione complessiva del profitto dello studente che non può, comunque, essere frazionata in valutazioni separate su singoli insegnamenti. Qualora sia prevista la prova d'esame integrata, tutti gli insegnamenti devono essere indicati nel piano di studio dello studente.
4. Gli esami si svolgono in forma scritta, orale o con una combinazione delle due forme.
5. Gli esami comportano una valutazione che deve essere espressa in trentesimi e riportata su apposito verbale. I crediti formativi si intendono acquisiti se la valutazione è uguale o superiore a 18/30. In caso di valutazione massima di 30/30, la Commissione di esame può concedere all'unanimità la lode. La valutazione di insufficienza non è corredata da votazione e l'eventuale annotazione sul verbale, utilizzabile a fini statistici, non è trascritta sul libretto universitario dello studente e non è riportata nella sua carriera scolastica.
6. Non è consentita la ripetizione di un esame già superato e verbalizzato.
7. Non è previsto il salto d'appello.
8. Alcune attività formative (stage, Erasmus Placement ecc.) non prevedono un esame e/o una votazione, bensì una valutazione di idoneità conseguita attraverso l'attestazione dell'effettivo svolgimento delle attività previste.
9. Le Commissioni d'esame sono nominate dal Direttore del Dipartimento secondo le disposizioni del Regolamento didattico di Ateneo.
10. Con riferimento alle verifiche del profitto che prevedono elaborati scritti, è fatto obbligo allo studente di conoscere e rispettare le regole adottate dal Dipartimento in materia di plagio.

Art. 14 – Prova finale e conseguimento del titolo

1. Il titolo di studio è conferito previo superamento di una prova finale, volta a verificare il raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso di laurea magistrale.
2. La prova finale, a cui sono attribuiti 24 CFU, consiste nella predisposizione e discussione da parte dello studente di una tesi elaborata sulla base di una ricerca originale sotto la guida di un relatore coadiuvato da un correlatore.
3. La tesi è discussa in lingua italiana, ma può essere redatta, con l'accordo del relatore e del Direttore del Dipartimento, in una delle seguenti lingue straniere: francese, inglese, spagnolo.
4. La votazione di laurea (da un minimo di 66 punti a un massimo di 110, con eventuale lode, attribuita per l'elevato valore della tesi e conferita all'unanimità) è assegnata, con valutazione collegiale, da un'apposita Commissione in seduta pubblica e tiene conto sia

della qualità della prova finale sia dell'intero percorso di studi dello studente.

5. Le modalità di attribuzione del voto di laurea sono le seguenti: a) calcolo della media aritmetica semplice dei voti degli esami di profitto (dal computo vengono esclusi l'esame con il voto più alto e l'esame con il voto più basso); b) assegnazione da 0 a 7 punti, in base alla valutazione sulla prova finale operata dalla commissione. Per l'assegnazione della lode, il relatore dà preventiva comunicazione (nei termini stabiliti per il deposito della tesi) al Direttore di Dipartimento, che nomina un secondo correlatore.
6. La Commissione è composta da un minimo di 7 docenti, tra i quali il relatore e il correlatore, designati dal Direttore di Dipartimento.
7. È dovere degli studenti rispettare rigorosamente le norme che disciplinano la proprietà intellettuale. Senza pregiudizio delle eventuali ulteriori sanzioni di legge, il plagio è condannato dalla comunità accademica. Esso è inteso, secondo quanto disposto all'art. 14 del Codice Etico, come la parziale o totale attribuzione a se stessi o a un altro autore di parole, idee, scoperte, risultati di ricerche, oppure come l'omissione della citazione delle fonti. Il plagio – sia esso intenzionale o conseguente a una condotta non diligente – determina l'applicazione di sanzioni disciplinari. Il responsabile del Corso di studio o i singoli docenti devono segnalare al Rettore, per iscritto, la violazione delle norme relative al plagio. La giurisdizione disciplinare è esercitata secondo il disposto dell'art. 42 del Regolamento studenti.

PARTE TERZA – DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA CARRIERA DEGLI STUDENTI

Art. 15 – Criteri per il riconoscimento di conoscenze e abilità extra universitarie debitamente certificate

1. Possono essere riconosciute come crediti formativi: a) le conoscenze e le abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia; b) le altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario alla cui progettazione e realizzazione abbia concorso un Ateneo.
2. Ai sensi dell'art. 14 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, il numero massimo di crediti riconoscibili per entrambe le tipologie è complessivamente pari a 12.
3. Il riconoscimento, deliberato dal Consiglio di Dipartimento previo parere della Commissione Paritetica, viene effettuato esclusivamente sulla base delle conoscenze e delle abilità individuali dello studente, escludendo qualsiasi forma di riconoscimento collettivo.

Art. 16 – Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti

1. Il Consiglio di Dipartimento delibera, su proposta del docente delegato dal Direttore, sul riconoscimento dei crediti nei casi di trasferimento da altro Ateneo, da altro Corso di studio, o di svolgimento di parti di attività formative in altro Ateneo italiano o straniero.
2. Nel caso di trasferimento o passaggio dello studente tra Corsi di studio della stessa classe, la quota di crediti formativi, relativi ad un medesimo settore scientifico-disciplinare, direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati.
3. A coloro che si trasferiscono da altro Corso di studio o da altro Ateneo gli esami sono riconosciuti con i crediti attribuiti agli insegnamenti attivati nel Corso di laurea magistrale.

Qualora l'esame sostenuto presso il Corso di studio o l'Ateneo di provenienza conti per un numero di crediti inferiore, lo studente è tenuto ad integrarlo fino a raggiungere i crediti necessari.

4. Il Consiglio di Dipartimento delibera altresì, su proposta del docente delegato dal Direttore, sul riconoscimento della carriera percorsa da studenti che abbiano già conseguito il titolo di studio presso l'Ateneo o in altra università italiana e che chiedano, contestualmente all'iscrizione, l'abbreviazione degli studi. Questa può essere concessa previa valutazione e convalida dei crediti formativi considerati riconoscibili in relazione al corso di laurea magistrale.
5. Nell'ipotesi di trasferimento da altre sedi universitarie o di passaggio di Corso di studio, i crediti eventualmente conseguiti, ma non riconosciuti ai fini del conseguimento del titolo di studio, rimangono comunque registrati nella carriera universitaria dell'interessato.
6. Il Consiglio di Dipartimento delibera l'eventuale ammissione al secondo anno di corso di coloro che abbiano conseguito almeno 20 crediti, superando insegnamenti in settori disciplinari previsti tra quelli del primo anno del corso di laurea magistrale.

Art. 17 – Criteri per il riconoscimento delle attività formative acquisite durante periodi di studio presso Università straniere

1. Lo studente può svolgere periodi di studio presso Atenei stranieri nell'ambito di convenzioni che regolano lo scambio di studenti per attività di formazione.
2. Le opportunità di studio all'estero sono rese note agli studenti attraverso appositi bandi recanti, tra l'altro, i requisiti di partecipazione e i criteri di selezione.
3. Durante il periodo di mobilità all'estero, lo studente può svolgere le seguenti attività: a) frequentare insegnamenti e sostenere i relativi esami; b) svolgere attività di ricerca per la preparazione della prova finale.
4. Prima della partenza, secondo le indicazioni riportate nel relativo bando, lo studente è tenuto a presentare il *learning agreement*, in cui avrà cura di indicare l'elenco degli insegnamenti che intende sostenere all'estero e la corrispondenza con gli insegnamenti previsti nel proprio piano di studio. Nella compilazione del *learning agreement*, che rappresenta requisito indispensabile per il successivo riconoscimento delle attività svolte all'estero, deve essere perseguita non tanto la ricerca dei medesimi contenuti quanto la coerenza con gli obiettivi formativi del corso di laurea magistrale.

Art. 18 – Ammissione ad anni successivi

1. Non sono previsti sbarramenti per l'iscrizione all'anno successivo.

Art. 19 – Certificazioni

1. Le certificazioni internazionali che attestano il possesso di conoscenze linguistiche possono essere prese in considerazione dai docenti dei singoli insegnamenti linguistici al fine di portare a riduzioni del programma d'esame.



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso	STUDI DELL'AFRICA E DELL'ASIA(<i>IdSua:1503003</i>)
Classe	LM-52 - Relazioni internazionali
Nome inglese	African and Asian Studies
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unipv.it/scienzepolitiche
Tasse	Pdf inserito: visualizza

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	ZACCARIA Massimo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Dipartimento
Struttura di riferimento	SCIENZE POLITICHE E SOCIALI

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	VALSECCHI	Pierluigi	SPS/13	PO	1	Caratterizzante
2.	ZACCARIA	Massimo	SPS/13	RU	1	Caratterizzante
3.	BERKOFISKY	Axel	SPS/14	RU	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

BELLANTONE Luca 0382 984448
BILELLO Gabriele 0382 984448
CALDAROLA Bernardo 0382 984448
CICERI Danilo 0382 984448
DENARO Desiree 0382 984448
GAMBUZZA Michele 0382 984448
GIALDINI Cecilia 0382 984448
LONGARINI Michela 0382 984448
PIROVANO Alessandro 0382 984448
SGUAZZINI Mattia 0382 984448
TORTI Michele 0382 984448

Gruppo di gestione AQ

Massimo Zaccaria
Antonio Maria Morone
Lorena Landena
Mattia Sguazzini
Ilaria Bardoni
Pierluigi Valsecchi

Tutor

Nessun nominativo attualmente inserito



Il Corso di Studio in breve

Il corso di laurea intende offrire una conoscenza approfondita e interdisciplinare delle tematiche di interesse nazionale ed internazionale che riguardano i paesi africani, mediorientali ed asiatici.

I corsi di insegnamento previsti sono distribuiti su due anni accademici, con lezioni, seminari, lettura di documenti e analisi di casi di studio, preparazione e discussione di brevi relazioni. La tesi, svolta su un tema concordato con il docente di riferimento, mira a dimostrare la capacità di ricerca autonoma ed originale del laureando. Alcune lezioni sono tenute da docenti provenienti da paesi africani e asiatici.

Il corso, oltre all'insegnamento avanzato della lingua inglese, offre insegnamenti di lingua araba, cinese e giapponese.

Gli studi afro-asiatici vantano a Pavia una solida tradizione di insegnamento, una biblioteca specializzata, nonché un centro di ricerca dotato di risorse proprie (Centro Studi per i Popoli Extrauropei, CSPE).

Descrizione link: Sito Web SAA

Link inserito: <http://www-3.unipv.it/wwwscpol/saa/>



QUADRO A1

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

La consultazione è avvenuta attraverso l'invio, in data 15 novembre 2011, di una lettera del Preside di Facoltà a cui è stato allegato il relativo ordinamento didattico.

Sono stati individuati degli interlocutori che hanno, sia pure in grado diverso, interesse e competenza nel valutare l'ordinamento didattico proposto. Gli enti/istituzioni contattate sono state le seguenti; il Comune, la Provincia e la Camera di Commercio di Pavia e l'Istituto di studi di politica internazionale (ISPI) di Milano.

L'ISPI ha condiviso le modifiche apportate e ha espresso apprezzamento per l'attivazione del corso; anche la Camera di Commercio, l'amministrazione provinciale e il Comune hanno espresso parere favorevole.



QUADRO A2.a

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Esperti di Studi Afro-Asiatici

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato in SAA, grazie alla sua conoscenza approfondita e interdisciplinare delle tematiche di interesse nazionale ed internazionale che riguardano i paesi dell'area AA, sarà in grado di analizzare i contesti del sud globale attraverso un'ottica maggiormente comprensiva.

Il corso di laurea in SAA intende sviluppare nei propri studenti una spiccata propensione all'analisi e delle ottime capacità organizzative. Particolare importanza viene attribuita ad un contatto diretto con le aree d'interesse.

competenze associate alla funzione:

La propensione all'approccio multidisciplinare e le competenze linguistiche fornite dal corso di laurea intendono consentire l'inserimento del laureato SAA in organizzazioni statali, europee e internazionali.

sbocchi professionali:

Gli sbocchi occupazionali e professionali sono i più vari grazie alla formazione multidisciplinare ricevuta dagli studenti. L'occupazione dei laureati riguarda l'ambito privato e pubblico, anche se negli anni più recenti si registra una maggiore capacità di assorbimento da parte del settore privato, con particolare riguardo al mondo delle ONG. Proprio l'approccio multidisciplinare garantisce un elevato livello di adattabilità alla varietà delle figure professionali richieste dal mercato del lavoro.

Il corso apre una pluralità di sbocchi professionali: concorsi del Ministero degli Esteri, altre carriere internazionali, ricerca in strutture pubbliche e private (università, enti internazionali, uffici studi di banche, ecc.), istituzioni amministrative italiane ed europee. La conoscenza di una lingua orientale, costituisce un punto di forza in vista di questi sbocchi professionali.

▶ QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Dirigenti di associazioni umanitarie, culturali, scientifiche e sportive di interesse nazionale o sovranazionale - (1.1.4.2.0)
2. Sociologi - (2.5.3.2.1)
3. Antropologi - (2.5.3.2.2)
4. Specialisti in scienza politica - (2.5.3.4.3)
5. Giornalisti - (2.5.4.2.0)
6. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze politiche e sociali - (2.6.2.7.2)
7. Corrispondenti in lingue estere e professioni assimilate - (3.3.1.4.0)

▶ QUADRO A3

Requisiti di ammissione

Per essere ammesso al corso di laurea magistrale lo studente deve essere in possesso della laurea (ivi compresa quella conseguita secondo l'ordinamento previgente al D.M. 509/1999 e successive modificazioni e integrazioni) o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studi conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dagli organi competenti dell'Università. Per l'ammissione si richiede inoltre il possesso di requisiti curriculari e l'adeguatezza della preparazione iniziale dello studente.

I requisiti curriculari richiesti sono il titolo di laurea conseguito in determinate classi indicate nel Regolamento didattico del corso di laurea magistrale, e le competenze e conoscenze acquisite dallo studente nel percorso formativo pregresso, espresse sotto forma di numero di crediti riferiti a specifici settori scientifico-disciplinari indicati nel medesimo Regolamento didattico.

Quest'ultimo definisce anche le procedure per verificare l'adeguatezza della preparazione iniziale dello studente.

Descrizione link: Ammissione SAA

Link inserito: <http://www-3.unipv.it/wwwscpol/saa/iscrizione.php>



Il Corso di laurea magistrale in Studi dell'Africa e dell'Asia (SAA) è finalizzato alla formazione di laureati magistrali in possesso di una solida formazione multidisciplinare e interdisciplinare, indispensabile per una competente e approfondita conoscenza delle tematiche storiche, economiche e politiche di interesse nazionale e internazionale che riguardano i Paesi africani, arabi ed asiatici.

Il Corso di laurea unisce alla caratterizzazione afro-asiatica degli insegnamenti storici e linguistici una robusta preparazione in ambito giuridico, economico e politologico.

I principali obiettivi formativi che il corso di laurea magistrale intende conseguire consistono nell'acquisizione da parte dello studente:

- di conoscenze interdisciplinari di livello avanzato - sia di tipo metodologico sia di natura culturale e professionale - adeguate a comprendere la complessità dei processi storici, politici ed economici di integrazione e sviluppo a livello internazionale;
- di strumenti analitici e di nozioni istituzionali comparate necessarie a comprendere i processi di globalizzazione e di trasformazione degli assetti e delle istituzioni internazionali, anche in funzione delle attività e delle relazioni diplomatiche;
- di una buona padronanza del metodo della ricerca scientifica, in particolare storica ed economica, e dell'analisi comparata, che consenta un inserimento operativo e innovativo di alto livello nei settori pubblico e privato in ambito nazionale, europeo e internazionale.

I laureati di questo corso di studi saranno inoltre in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, due lingue straniere, l'inglese e una lingua orientale (arabo, cinese o giapponese), con riferimento anche ai lessici disciplinari, grazie all'ausilio di materiali di studio e bibliografie in lingua.

Al termine del percorso formativo i laureati magistrali disporranno delle competenze necessarie per:

- a) programmare e realizzare strategie operative di elevata complessità, al fine di inserirsi nel mondo del lavoro con funzioni di alto livello sia presso imprese ed organizzazioni private, nazionali e multinazionali, sia in amministrazioni, enti e organizzazioni istituzionali pubbliche nazionali, sovranazionali e internazionali;
- b) predisporre, attuare e verificare programmi internazionali e sovranazionali di cooperazione allo sviluppo;
- c) proseguire il percorso formativo a livello superiore e di ricerca (master e dottorato) anche a livello internazionale

Il Corso di laurea magistrale permette allo studente una scelta tra insegnamenti dedicati allo studio del mondo arabo-africano oppure dell'Asia, differenziandosi in particolare per gli insegnamenti di storia e di lingua.



Area Generica

Conoscenza e comprensione

Al termine del corso di studi, gli studenti devono aver dimostrato di possedere conoscenze e capacità di comprensione che estendono e/o rafforzano quelle associate al primo ciclo di studi e che consentono di elaborare e/o di applicare idee originali, anche in un contesto di ricerca. Essi devono, inoltre, aver dimostrato di possedere un livello di conoscenza delle lingue straniere adeguato all'impegno di studio a esse dedicato (espresso in crediti formativi) e alla preparazione acquisita nel corso di laurea di provenienza. Queste conoscenze sono acquisite partecipando attivamente alle attività didattiche (lezioni,

esercitazioni, seminari e laboratori) e attraverso lo studio individuale. Il possesso di queste conoscenze è verificato tramite il superamento delle prove d'esame di ciascun insegnamento, la redazione di elaborati individuali o di gruppo collegati ai singoli insegnamenti, la redazione di una dissertazione individuale per la prova finale.

Al termine del corso di studi, in relazione agli ambiti disciplinari caratteristici del profilo del corso, gli studenti devono aver dimostrato di essere in grado di sapersi porre in maniera critica nei confronti dei testi scritti (p. es. manuali, monografie, rapporti di ricerca, articoli di riviste scientifiche, di dibattito o di quotidiani, leggi, regolamenti) e di possedere buone capacità espositive (p. es. lezioni, relazioni, conferenze, interventi), in italiano e in inglese. Per la lingua orientale, la capacità di comprensione è commisurata al livello di conoscenza raggiunto in tale lingua. Essi devono aver dimostrato, inoltre, di essere in grado di comprendere dati relativi alle aree disciplinari caratteristiche del corso.

Al fine di acquisire, consolidare e accrescere la propria capacità di comprensione di testi, esposizioni e dati, gli studenti, nella loro attività di apprendimento, attingono a una pluralità e a una varietà di fonti scritte od orali, frequentano le lezioni, partecipano alle altre attività didattiche o di approfondimento proposte dal Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, da altri Dipartimenti o da altre istituzioni (p. es. i collegi, l'Istituto Universitario di Studi Superiori).

Il possesso di queste conoscenze e capacità è verificato tramite il superamento delle prove d'esame di ciascun insegnamento, la redazione di elaborati individuali o di gruppo collegati ai singoli insegnamenti, la redazione di una dissertazione individuale per la prova finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso di studi, gli studenti devono essere in grado di applicare le conoscenze e la capacità di comprensione acquisite e di essere in grado di risolvere problemi e tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti più ampi connessi ai processi internazionali nel mondo afro-asiatico.

Il possesso di queste competenze è verificato preparando relazioni o rapporti scritti o esponendo relazioni orali nell'ambito dei singoli insegnamenti; partecipando ad attività pratiche nell'ambito di singoli insegnamenti (p. es. esercitazioni, laboratori); partecipando a discussioni guidate in gruppo; sostenendo prove d'esame scritte od orali; partecipando ad attività di ricerca condotte da singoli docenti, dipartimenti, centri di ricerca o altre strutture dell'Ateneo; partecipando all'organizzazione di seminari, convegni o conferenze, soprattutto internazionali; preparando la propria dissertazione per la prova finale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO INTERNAZIONALE (CORSO AVANZATO) [url](#)

LINGUA ARABA 1 (CORSO AVANZATO) [url](#)

LINGUA CINESE I (CORSO AVANZATO) [url](#)

LINGUA GIAPPONESE I (CORSO AVANZATO) [url](#)

POPOLAZIONE, SVILUPPO E MIGRAZIONI [url](#)

STORIA DELL'INDIA [url](#)

STORIA DELLA CINA [url](#)

STORIA DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI [url](#)

STORIA E ISTITUZIONI DEI PAESI MUSULMANI [url](#)

STORIA E ISTITUZIONI DELL'AFRICA [url](#)

STORIA E POLITICA DELL'ASIA ORIENTALE [url](#)

TEORIE DEL CAMBIAMENTO POLITICO [url](#)

ANTROPOLOGIA POLITICA [url](#)

LINGUA ARABA 2 (CORSO AVANZATO) [url](#)

LINGUA CINESE 2 (CORSO AVANZATO) [url](#)

LINGUA GIAPPONESE 2 (CORSO AVANZATO) [url](#)

COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E POLITICHE PER LO SVILUPPO [url](#)

LINGUA INGLESE (CORSO AVANZATO) [url](#)

SOCIOLOGIA DELLO SVILUPPO E DEL MUTAMENTO SOCIALE [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio	<p>Al termine del corso di studi, gli studenti devono essere capaci di integrare le conoscenze acquisite, gestire la complessità, formulare giudizi, includendo una riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi sui processi in atto in Africa e in Asia. A tale scopo gli studenti devono essere capaci di raccogliere, organizzare e interpretare dati e informazioni sapendo: svolgere ricerche bibliografiche, utilizzare basi di dati, raccogliere e selezionare informazioni da varie fonti (p. es. via internet), progettare e condurre attività di ricerca, analizzare e interpretare dati, trarre conclusioni dai dati analizzati, preparare rapporti o relazioni, sostenere pubblicamente un'opinione.</p> <p>La maggior parte di queste abilità sono acquisite partecipando alle attività didattiche dei singoli insegnamenti; tuttavia allo sviluppo e al rafforzamento della capacità di formare giudizi autonomi contribuisce anche la partecipazione ad attività (p. es. seminari o conferenze) organizzate dalla Dipartimento di Scienze politiche e sociali, da altri dipartimenti dell'Ateneo o da altre istituzioni del sistema universitario locale (p. es. i collegi, l'Istituto Universitario di Studi Superiori) e la partecipazione agli organi di governo dei singoli corsi di studio, dal Dipartimento di Scienze politiche e sociali, e dell'Ateneo.</p>	
Abilità comunicative	<p>Al termine del corso di studi, gli studenti devono aver acquisito la capacità di comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità informazioni, idee, problemi e soluzioni, conoscenze, motivazioni, e le loro personali conclusioni, a interlocutori specialisti e non specialisti.</p> <p>Quanto all'abilità di comunicare per iscritto, i singoli docenti del Dipartimento di Scienze politiche e sociali mettono a disposizione degli studenti le linee guida per la redazione della dissertazione per la prova finale o di altri elaborati relativi a singoli insegnamenti.</p> <p>Con riguardo alle abilità comunicative in lingua straniera, oltre alla partecipazione alle attività didattiche specificamente dedicate a esse, gli studenti sono invitati ad accogliere, e intrattenere relazioni con, gli studenti e i docenti stranieri in soggiorno presso l'Università di Pavia, nonché ad avvalersi della possibilità di svolgere periodi di studio all'estero.</p> <p>Il possesso di abilità comunicative è verificato in sede di esame scritto e/o orale, dando agli studenti la possibilità di partecipare ad attività di discussione guidata in gruppo, richiedendo agli studenti di scrivere un elaborato individuale e di esporre individualmente un lavoro di approfondimento nell'ambito di singoli insegnamenti, richiedendo agli studenti di scrivere ed esporre la propria dissertazione per la prova finale, invitando gli studenti a prestare servizio come tutor nell'ambito di singoli insegnamenti o attività di Dipartimento rivolte agli studenti e, in particolare, alle matricole.</p>	
Capacità di apprendimento	<p>Al termine del corso di studi, gli studenti devono aver sviluppato la capacità di consolidare, estendere e approfondire, in modo auto-diretto e con un alto grado di autonomia, nell'esperienza di lavoro o nel proseguimento degli studi, le conoscenze acquisite in precedenza. Tali capacità sono acquisite frequentando e partecipando alle lezioni e alle altre attività didattiche del corso di studi, tramite lo studio individuale, e quando possibile tramite tirocini formativi e/o le esperienze di studio all'estero</p>	

▶ **QUADRO A5** | **Prova finale**

Alla prova finale si accede dopo aver acquisito un numero di crediti che varia da 96 a 99 crediti. Essa consente l'acquisizione di altri 21-24 crediti e consiste nella presentazione e discussione di una tesi, elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore. La votazione di laurea magistrale (da un minimo di 66 punti a un massimo di 110, con eventuale lode) è assegnata da apposita commissione in seduta pubblica e tiene conto dell'intero percorso di studi dello studente. Le modalità di organizzazione della prova finale e di formazione della commissione ad essa preposta, e i criteri di valutazione della prova stessa sono definiti dal

▶ QUADRO B1.a | Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano di studi coorte 2013/2014

▶ QUADRO B1.b | Descrizione dei metodi di accertamento

Attraverso la lista degli insegnamenti presente nel sito del Dipartimento di Scienze politiche e sociali (visitabile seguendo il link fornito), è possibile trovare i programmi dei singoli insegnamenti, ciascuno dei quali specifica i metodi di accertamento.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro Q4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo in cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo in cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

Descrizione link: Tabella insegnamenti a.a. 2013/2014

Link inserito: <http://www-3.unipv.it/wwwscpol/saa1314.php>

▶ QUADRO B2.a | Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www-3.unipv.it/wwwscpol/?page=it/Orari/Orario%20lezioni/Lauree%20I%20e%20II%20livello>

▶ QUADRO B2.b | Calendario degli esami di profitto

<http://www-3.unipv.it/wwwscpol/didattica/calendarioesami.php>

▶ QUADRO B2.c | Calendario sessioni della Prova finale

<http://www-3.unipv.it/wwwscpol/files/Calendario%20esami%20di%20laurea%202013.pdf>



Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/13	Anno di corso 1	DIRITTO INTERNAZIONALE (CORSO AVANZATO) link	RICCI CAROLA	PA	6	40	
2.	L-OR/12	Anno di corso 1	LINGUA ARABA 1 (CORSO AVANZATO) (modulo di LINGUA ARABA 2 (CORSO AVANZATO)) link	BUDELLI ROSANNA		9	60	
3.	L-OR/21	Anno di corso 1	LINGUA CINESE I (CORSO AVANZATO) (modulo di LINGUA CINESE 2 (CORSO AVANZATO)) link	LEI ZHEN		9	60	
4.	L-OR/22	Anno di corso 1	LINGUA GIAPPONESE I (CORSO AVANZATO) (modulo di LINGUA GIAPPONESE 2 (CORSO AVANZATO)) link	TADDEI MARCO		9	60	
5.	SECS-S/04	Anno di corso 1	POPOLAZIONE, SVILUPPO E MIGRAZIONI link	FARINA PATRIZIA		6	40	
6.	SPS/04	Anno di corso 1	TEORIE DEL CAMBIAMENTO POLITICO link	BATTEGAZZORRE FRANCESCO	PA	6	40	
7.	SPS/06	Anno di corso 1	STORIA DEI RAPPORTI TRA EUROPA E NORD-AMERICA link	BOLECH DONATELLA	ID	3	20	
8.	SPS/13	Anno di corso 1	STORIA E ISTITUZIONI DEI PAESI MUSULMANI link	ZACCARIA MASSIMO	RU	9	60	
9.	SPS/13	Anno di corso 1	STORIA E ISTITUZIONI DELL'AFRICA link	VALSECCHI PIERLUIGI	PO	9	60	
		Anno						

10.	SPS/14	di corso 1	STORIA DELL'INDIA link	CASCI SIMONETTA	PA	6	40	
11.	SPS/14	Anno di corso 1	STORIA DELLA CINA link	BERKOFKY AXEL	RU	6	40	
12.	SPS/14	Anno di corso 1	STORIA E POLITICA DELL'ASIA ORIENTALE link	BERKOFKY AXEL	RU	6	40	
13.	L-LIN/12	Anno di corso 2	LINGUA INGLESE (CORSO AVANZATO) link	MARIOTTI CRISTINA	RU	6	40	
14.	L-OR/12	Anno di corso 2	LINGUA ARABA 2 (CORSO AVANZATO) link	BUDELLI ROSANNA		18	60	
15.	L-OR/21	Anno di corso 2	LINGUA CINESE 2 (CORSO AVANZATO) link	LEI ZHEN		18	60	
16.	L-OR/22	Anno di corso 2	LINGUA GIAPPONESE 2 (CORSO AVANZATO) link	TADDEI MARCO		18	60	
17.	SECS-P/02	Anno di corso 2	COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E POLITICHE PER LO SVILUPPO link	BERETTA SILVIO		6	40	
18.	SPS/14	Anno di corso 2	STORIA DELLA TURCHIA E DEL VICINO ORIENTE link	MAZZUCOTELLI FRANCESCO		6	40	

▶ QUADRO B4 | Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: AULE DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: LABORATORI E AULE INFORMATICHE SC.POLITICHE

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale studio di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule Studio Dip. Scienze Politiche e Sociali UNIPV

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Sito web del Sistema Bibliotecario di Ateneo

Link inserito: <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/biblioteche.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione del Sistema bibliotecario di Ateneo

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'orientamento pre-universitario riguarda tutte quelle attività, soprattutto di informazione, utili alla scelta del percorso di secondo livello. A questo riguardo il Centro Orientamento Universitario, mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello (modalità front office) o telefonicamente. È inoltre garantito il servizio anche agli utenti che richiedono informazioni per posta elettronica.

Il C.OR. mette inoltre a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

Consulenza individuale: I colloqui di orientamento sono rivolti a coloro che devono progettare o ri-progettare il proprio percorso formativo rappresentano per gli studenti iscritti e non all'Ateneo pavese l'occasione di incontrare, previa prenotazione, la psicologa dell'orientamento che opera presso il Centro.

Counseling: Il servizio fa riferimento a momenti di supporto non clinico di determinate dinamiche ostacolanti il proseguimento degli studi. Le principali difficoltà riportate riguardano periodi di depressione (cl clinicamente certificabili e in remissione) che portano lo studente a non riuscire a riprendere il ritmo di studio e a ritrovare la motivazione per costruirsi un obiettivo che, a volte, non viene più riconosciuto come proprio.

Materiale informativo: Il Centro Orientamento per l'illustrazione dell'offerta formativa di Ateneo in occasione dei numerosi incontri con le potenziali matricole, si avvale di strumenti informativi cartacei. I contenuti di tali materiali vengono redatti ed annualmente aggiornati in stretta collaborazione con i docenti del Corso di Studi. Queste brochures contengono i tratti salienti e distintivi del Corso di Laurea Magistrale, compresi gli eventuali percorsi e gli sbocchi professionali. Tuttavia il web rimane sicuramente uno dei

canali di informazione privilegiati perché consente una maggiore articolazione delle informazioni e un grado di dettaglio che il formato cartaceo, per sua natura, non può avere.

Saloni dello studente: l'obiettivo dei Saloni dello Studente, organizzati da agenzie dedicate a tali attività con appuntamenti un po' in tutto il territorio nazionale, è di informare il maggior numero di studenti sulle opportunità di studio e sui servizi offerti dall'Ateneo pavese ed in particolare sullo specifico del Corso di Laurea di secondo livello. In queste occasioni non solo si assicura la presenza allo stand, sempre molto frequentato, ma si realizzano momenti di approfondimento e presentazione dell'offerta formativa del Corso di studi.

Porte Aperte: Si tratta del momento conclusivo dell'intero percorso di orientamento ed è la giornata in cui docenti e tutor accolgono, in modo informale sotto i portici dell'Ateneo centrale, gli studenti interessati a conoscere l'offerta formativa, anche di secondo livello, e di servizi dell'Ateneo. I laureandi e laureati di primo livello hanno l'opportunità di conoscere il Corso di laurea magistrale illustrato direttamente dai docenti che vi insegnano e dai tutor che spesso sono ancora studenti, neo laureati o dottorandi e che quindi conoscono profondamente, perché l'hanno appena vissuta, la realtà che stanno descrivendo. Inoltre, proprio durante questo evento è possibile incontrare, in un unico spazio espositivo, il personale impegnato in tutti i servizi che, a vario titolo, supportano il percorso accademico. Infine nel pomeriggio si svolgono visite ai collegi universitari e alle strutture di servizio dell'Ateneo, agli impianti sportivi ed ai musei, organizzate in differenti percorsi.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in ingresso del Centro orientamento e sul sito del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali.

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'orientamento intra-universitario si realizza attraverso incontri con le matricole (allo scopo di presentare in modo dettagliato, le peculiarità del Corso di Studi e l'organizzazione della didattica), corsi propedeutici trasversali, incontri con docenti per la stesura dei piani di studio e consulenze per cambi di corso; al Centro orientamento è demandata la promozione di tali incontri, la realizzazione di consulenze per problemi di apprendimento, consulenze psicologiche di ri-orientamento. Il Centro orientamento, inoltre, si occupa della realizzazione di Corsi sui metodi di studio e della gestione amministrativa delle attività di tutorato e della realizzazione di corsi di formazione per i neo tutor (in presenza e via skype).

Il tutorato racchiude un insieme eterogeneo di azioni che hanno il compito di supportare lo studente, nel momento dell'ingresso all'Università, durante la vita accademica e alle soglie della Laurea in vista dell'inserimento lavorativo, implementando le risorse disponibili per il fronteggiamento delle possibili difficoltà in ciascuna fase del processo formativo.

Il tutoraggio, attuato in prima persona dal personale docente e dai servizi a supporto, si sostanzia in momenti di relazione maggiormente personalizzati e partecipativi.

Le attività di tutorato per i Corsi di Laurea Magistrale sono principalmente di tipo informativo, finalizzato ad orientare gli studenti sulla scelta di specifici obiettivi formativi (piano di studi, argomenti di tesi, progettazione post-laurea in ambito accademico); di tipo psicologico (motivazionale-strategico) supporta gli studenti con problemi relazionali o di apprendimento e, se necessario, diventa occasione per un rimando a servizi di counseling individuale o di gruppo. Proprio per la natura non didattica, il tutorato motivazionale e strategico viene realizzato dal Centro orientamento al cui interno sono presenti le competenze richieste per l'analisi del bisogno personale dello studente e la possibilità di operare a sistema con gli eventuali supporti orientativi necessari. Il Centro Orientamento Universitario, mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30. L'obiettivo principale che il Centro Orientamento si pone è quello di garantire assistenza e supporto agli studenti durante tutte le fasi della carriera universitaria. Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello o telefonando. È inoltre garantito il servizio anche a coloro che richiedono informazioni per posta elettronica. Sono a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in itinere del Centro orientamento e sul sito del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali cui il Corso di Laurea Magistrale in Studi dell'Africa e dell'Asia afferisce.

L'Università degli Studi di Pavia, attraverso il Centro Orientamento Universitario, promuove tirocini formativi e d'orientamento pratico a favore di studenti universitari e di neolaureati da non oltre dodici mesi, al fine di realizzare momenti di alternanza tra periodi di studio e di lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro.

Il Centro Orientamento Universitario cura le relazioni con tutti gli attori coinvolti nell'attivazione di un tirocinio e gestisce l'intera procedura amministrativa.

Un tutor universitario garantisce il supporto al singolo studente e lo svolgimento di una esperienza congruente con il percorso di studi. Sono attivi progetti specifici con borse di studio, e project work attivati in collaborazione con enti diversi e/o finanziamenti. Il C.OR. gestisce tutte le relazioni con l'ente ospitante dai primi contatti alla chiusura del tirocinio e relativa scheda di fine stage, per certificare le competenze acquisite.

Per il Corso di Laurea Studi dell'Africa e dell'Asia è prevista un'attività di Tirocinio didattico a scelta. Gli stages, cui gli studenti saranno avviati di norma nell'ultimo anno del corso, consisteranno in attività da svolgersi, per un certo ammontare di ore, presso amministrazioni, aziende o altre realtà del mondo professionale. All'attività formativa svolta, verrà attribuito un numero di Crediti Formativi Universitari (CFU) definiti nel piano di studio.

Descrizione link: Pagina web dedicata

Link inserito: <http://www.unipv.eu/site/home/didattica/tirocini-e-stage.html>

Gli studenti ricevono assistenza dal Servizio Relazioni Internazionali per mobilità nell'ambito del Programma Erasmus (<http://www.unipv.eu/site/home/internazionalizzazione/erasmus/studenti-in-uscita-per-studio.html>) oppure nell'ambito di Programmi di mobilità verso altre destinazioni, sia europee sia extra-europee (in questa pagina sono presentati sia i bandi aperti sia quelli chiusi <http://www.unipv.eu/site/home/internazionalizzazione/attivita-internazionali/borse-di-studio.html>).

Per questi due tipi di esperienza appena menzionati, gli studenti ricevono una borsa di studio.

In alternativa, senza borsa di studio, gli studenti possono avere un'esperienza di mobilità in una delle università straniere che hanno una convenzione con l'Università di Pavia. L'elenco delle convenzioni attive è disponibile al seguente indirizzo <http://www.unipv.eu/site/home/internazionalizzazione/attivita-internazionali/collaborazioni-internazionali.html#elenco>.

L'Università di Pavia ha accordi e fornisce assistenza per la stipula di accordi nell'ambito del Programma Erasmus (<http://www.unipv.eu/site/home/internazionalizzazione/erasmus/studenti-in-uscita-perstudio/articolo7000.html>) e per mezzo di convenzioni ad hoc con partner stranieri, europei ed extraeuropei (la procedura per la stipula di accordi internazionali è descritta nella pagina web

<http://www.unipv.eu/site/home/internazionalizzazione/attivita-internazionali/collaborazioniinternazionali.html#Accordi>).

Il Delegato Erasmus per il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali è la Prof.ssa Arianna Arisi Rota mentre il Vice-delegato è il Dott. Salvatore Giglio. Per i coordinatori delle varie università partner si rimanda al file PDF allegato.

Descrizione link: Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Link inserito: <http://www-3.unipv.it/wwwscpol/?page=it/Carriera%20degli%20studenti/Erasmus>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Nessun Ateneo

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

L'attività di orientamento al lavoro e di placement (incontro domanda/offerta) si realizza attraverso una molteplicità di azioni e servizi con un mix fra strumenti on line e off line, azioni collettive e trasversali oppure iniziative ad hoc per target specifici, attività informative, formative e di laboratorio, servizi specialistici individuali e di consulenza. Tutte azioni e iniziative che coinvolgono sia studenti che neolaureati.

Una particolare attenzione è posta all'utilizzo del web e dei relativi strumenti come canale per mantenere un contatto con gli studenti in uscita dal sistema universitario e i laureati e per orientare, già a partire dall'utilizzo del web, le loro scelte professionali. Fra i principali STRUMENTI DI ORIENTAMENTO AL LAVORO TRASVERSALI DISPONIBILI SUL WEB si possono segnalare:

LINK UTILI SUL MONDO DEL LAVORO

Una raccolta di link utili sul mondo del lavoro organizzata per aree tematiche: rinvio ai link di portali e istituzioni esterne all'Ateneo, pagine web di magazine e quotidiani nelle sezioni lavoro, web community sul lavoro, link a master e borse di studio, concorsi pubblici, associazioni di settore e rinvio a guide on line al mondo delle professioni.

SEGNALAZIONE DI EVENTI DAL MONDO DEL LAVORO

Una pagina che contiene segnalazioni sempre aggiornate riguardanti incontri ed eventi legati al mondo del lavoro. Eventi non direttamente organizzati dall'Ateneo ma che possono essere utili esperienze per incontrare diversi interlocutori del lavoro: job meeting territoriali, eventi in azienda, eventi dedicati a specifici segmenti del mercato e delle tipologie di lavoro.

UNA GUIDA ON LINE PER PREPARARSI AL LAVORO

Una sezione web dedicata alla redazione del curriculum vitae e della lettera di motivazione: Indicazioni, suggerimenti pratici e una guida per la redazione del proprio Curriculum Vitae e la stesura di una lettera di presentazione.

IL SERVIZIO STAGE E LAVORO ALL'ESTERO

Servizio di supporto a studenti e laureati interessati a svolgere un'esperienza di stage o lavoro all'estero: annunci di stage e lavoro all'estero, informazioni su opportunità internazionali anche nelle organizzazioni e istituzioni internazionali, motori di ricerca per cercare lavoro in tutto il mondo, una sezione di consigli per un CV internazionale, speciali dedicati al lavoro stagionale e al lavoro estivo; un insieme di strumenti e opportunità che rinviano a servizi personalizzati di ricerca e di consulenza sull'estero.

BORSE PREMI - TIROCINI

Dove studenti e laureati possono trovare raccolte le notizie su bandi relativi a premi di laurea e borse di studio erogate da enti/soggetti diversi, programmi di tirocinio regolamentati da bandi promossi da istituzioni nazionali e internazionali, soggetti territoriali, aziende ed enti, associazioni di categoria e centri di ricerca,

Per valorizzare i servizi disponibili sul web, mantenere un **CONTATTO DIRETTO CON STUDENTI E LAUREATI** e informare con tempestività i diretti e potenziali interessati, il Centro Orientamento gestisce un servizio di direct-mailing utilizzato ad hoc per promuovere iniziative, eventi, progetti, opportunità. Per questa attività viene utilizzata la posta elettronica, strumento ideale per raggiungere i destinatari in tempo reale.

L'Università, attraverso il C.OR., organizza anche occasioni **DI INCONTRO DIRETTO CON LE AZIENDE E I DIVERSI INTERLOCUTORI DEL MERCATO DEL LAVORO**. All'interno degli spazi universitari sono organizzati meeting e diverse tipologie

di appuntamenti che consentono a studenti e laureati di aver un confronto diretto con rappresentanti di aziende/enti. Si possono distinguere diverse tipologie di incontri di orientamento al lavoro:

- PORTE APERTE ALLE IMPRESE il career day di Ateneo che offre a studenti e laureati un parterre di aziende ed enti interessati o coinvolti in attività di placement e recruiting.
- INCONTRI POST AD HOC, in collaborazione con i docenti dei corsi di laurea per studenti e laureati su richiesta delle aziende interessate al profilo di laurea.
- SEMINARI E INCONTRI TRASVERSALI DI ORIENTAMENTO AL LAVORO: Il Centro Orientamento organizza, anche avvalendosi della collaborazione di esperti di settore, incontri formativi per studenti e laureati su tematiche di interesse per la conoscenza del mercato del lavoro.

Al di là delle opportunità di incontro e conoscenza degli attori del mercato del lavoro, durante il percorso di studi è possibile fare esperienze che possono aiutare lo studente a orientare il proprio percorso di studi e a iniziare a costruire il proprio percorso di carriera. TIROCINI curriculari ed extracurriculari costituiscono la modalità più concreta per incominciare a fare esperienza e orientare le proprie scelte professionali.

Il Centro Orientamento, che gestisce i tirocini extracurriculari, è il punto di riferimento per studenti/laureati, aziende/enti ospitanti e docenti per l'attivazione e la gestione del tirocinio.

Sono disponibili STRUMENTI diretti di PLACEMENT di INCONTRO DOMANDA/OFFERTA - gestiti dal C.OR. che rappresentano il canale principale per realizzare il matching tra le aziende/enti che hanno opportunità di inserimento e studenti e laureati che desiderano muovere i primi passi nel mercato del lavoro.

Una BANCA DATI contenente i CURRICULA dei laureati dell'Ateneo, e prossimamente anche degli studenti, che consente ad aziende/enti di ricevere curricula preselezionati dagli operatori dell'ufficio placement sulla base del profilo e delle competenze richieste.

Una BACHECA DI ANNUNCI CON LE OFFERTE di lavoro, stage che sono organizzate per aree didattiche e sono consultabili per chiavi di ricerca. L'accesso è riservato a studenti e laureati dell'Ateneo che possono inviare la propria candidatura direttamente on-line e consultare il riepilogo delle candidature effettuate.

SERVIZI DI CONSULENZA SPECIALISTICA INDIVIDUALE di supporto allo sviluppo di un progetto professionale sono offerti previo appuntamento. Queste attività svolte one-to-one rappresentano lo strumento più efficace e mirato per accompagnare ciascuno studente verso le prime mete occupazionali. Oltre alla consulenza per la ricerca attiva del lavoro è offerto un servizio di Cv check, un supporto ad personam per rendere efficace il proprio Curriculum da presentare ai diversi interlocutori del mercato del lavoro.

All'interno di SPECIFICI PROGETTI SU TARGET diversi (studenti/laureati) sono organizzati LABORATORI DI GRUPPO su temi ad hoc.

Giocano un ruolo fondamentale in un'efficace azione di accompagnamento al lavoro i seguenti elementi e le possibili interazioni e combinazione fra di essi: la personalizzazione del percorso di ciascuno studente, la scelta della tesi di laurea, gli interessi e le aspirazioni professionali, il contesto di riferimento e le relative opportunità, la specializzazione vs la trasversalità della formazione acquisita, l'esperienza acquisita anche in termini di tirocinio che può consentire di orientare le proprie scelte e maturare consapevolezza dei propri valori e dei contesti specifici in cui voler applicare le conoscenze e competenze apprese nel corso degli studi universitari.

Il Centro Orientamento Universitario è aperto per gli studenti nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30 (sportello informativo).

Oltre all'attività di FRONT OFFICE, che prevede il rinvio anche ad eventuali servizi specialistici oppure a personale dedicato alle specifiche attività (es.: banca dati laureati, bacheca annunci, servizi dedicati all'estero, progetti,) studenti e laureati possono utilizzare mail e contatto telefonico per richiedere informazioni.

Il C.OR. mette a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione. Sono disponibili brochure e documenti inerenti il mondo accademico per la formazione post laurea e sul mondo del lavoro con materiali diversi e guide per neo laureati. La sala consultazione è anche corredata di una bacheca cartacea con annunci di stage e lavoro in Italia e all'estero.

Descrizione link: Pagina web dedicata

Link inserito: <http://cor.unipv.eu/site/home/orientamento-al-lavoro/area-studenti-e-laureati.html>

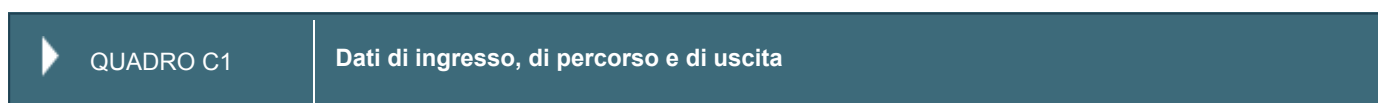


Link inserito: <https://valmon.disia.unifi.it/sisvalidat/unipv/index.php>



Link inserito:

<http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/amministrazione/direzione-generale/servizio-qualita-e-dati-statistici/articolo10045.html>



Link inserito:

<http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/amministrazione/direzione-generale/servizio-qualita-e-dati-statistici/articolo10045.html>



Link inserito:

<http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/amministrazione/direzione-generale/servizio-qualita-e-dati-statistici/articolo10045.html>

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Con riferimento a questo punto l'Università di Pavia ha avviato l'implementazione di un'indagine mirata a rilevare le opinioni degli enti e delle aziende che hanno ospitato uno studente per stage o tirocinio. Tale indagine sarà condotta nel corso dell'AA 2013/14 tramite questionari somministrati via web, di conseguenza al momento non sono ancora disponibili i risultati

▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Le azioni di ordinaria gestione (relative alla programmazione didattica, calendario didattico, materiale informativo, adempimenti amministrativi e ministeriali, ecc.) e di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio sono svolte dal Gruppo di gestione della qualità che assume, inoltre, il compito di Gruppo di riesame e, pertanto, redige il rapporto di riesame annuale. Al gruppo sono attribuiti compiti di vigilanza, promozione della politica della qualità a livello del CdS, l'individuazione delle necessarie azioni correttive e la verifica della loro attuazione. Il gruppo effettua le attività periodiche di monitoraggio dei risultati dei questionari di valutazione della didattica; procede alla discussione delle eventuali criticità segnalate, pianifica le possibili azioni correttive e ne segue la realizzazione. Il Gruppo inoltre valuta gli indicatori di rendimento degli studenti (CFU acquisiti, tempi di laurea, tassi di abbandono, analisi per coorti) e degli esiti occupazionali dei laureati, nonché l'attrattività complessiva del CdS. Il gruppo coordina inoltre la compilazione della scheda SUA-CdS.

Al responsabile del CdS spetta il compito di seguire la progettazione, lo svolgimento e la verifica (Riesame) dell'intero corso; egli è garante dell'Assicurazione della Qualità del CdS a livello periferico.

Il Gruppo di Gestione della Qualità del corso di studio, con compiti anche di Gruppo del Riesame è composto da:

- il Responsabile del corso di studio
- almeno un Docente del Corso di studio
- il Coordinatore didattico di area
- un rappresentante del personale tecnico-amministrativo
- un Rappresentante degli studenti del corso di studio

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Si prevede di convocare il Gruppo di Gestione della Qualità tendenzialmente all'inizio e alla fine del semestre. Per il momento, in questa prima compilazione della scheda SUA-CDS, il Referente del CdS sta lavorando in stretto contatto telematico e in costante consultazione e collaborazione con il Coordinatore dell'Area giuridico-politico-economica.

Il monitoraggio dei questionari di valutazione della didattica sarà effettuato al termine di ogni semestre, in modo da disporre di dati statisticamente attendibili e da poterne ricavare indicazioni utili per l'organizzazione del nuovo anno accademico.

Sarà cura del Responsabile del corso analizzare i dati aggregati dei questionari del Corso di studi e quelli specifici di singoli insegnamenti e attivarsi per sollecitare dai docenti interessati risposte adeguate alle criticità eventualmente individuate.

L'attenta consultazione di tutti i dati statistici disponibili permetterà inoltre di verificare l'efficacia delle azioni correttive.

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

Annualmente, non appena disponibili i necessari dati statistici, il Gruppo del Riesame provvede alla redazione del Rapporto del riesame relativo all'andamento delle attività del corso di studio nell'anno accademico precedente. Tale rapporto ha lo scopo di verificare l'adeguatezza e l'efficacia dell'organizzazione, della gestione e della realizzazione del corso di studio e include la ricerca delle cause di eventuali risultati insoddisfacenti, al fine di individuare e di programmare idonei interventi di correzione e di miglioramento.

L'attività di riesame riguarda quindi l'individuazione e l'analisi:

1. dei punti di forza, delle criticità e delle esigenze/opportunità di miglioramento;
2. degli esiti delle azioni correttive programmate negli anni accademici precedenti;
3. delle possibili ulteriori azioni correttive, da intraprendere per risolvere le criticità messe in evidenza nei punti precedenti e/o per apportare altri eventuali miglioramenti, ritenuti opportuni.

Il riesame si basa su dati quantitativi (accesso all'università, carriere degli studenti, ingresso nel mondo del lavoro), su altre informazioni provenienti da fonti ufficiali (questionari di customer satisfaction compilati dagli studenti, rapporti del Nucleo di Valutazione, relazioni della Commissione Paritetica) o non ufficiali (segnalazioni e osservazioni da parte di docenti, di studenti, di altri portatori d'interesse, e qualunque altra evidenza ritenuta utile a questo fine).

Con riferimento alle azioni correttive messe in luce nell'ultimo rapporto di riesame, se ne precisa il dettaglio come segue.

A1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

Dal momento che dal prossimo anno accademico verrà introdotta nell'Ateneo la distinzione tra studente full-time e studente part-time con una modulazione dei crediti conseguibili, il Consiglio didattico del CdS dovrà mettere a fuoco le implicazioni di questo adeguamento alla filosofia della riforma sull'articolazione delle attività didattiche e in particolare su quelle integrative (tutorati, seminari didattici, collaboratori linguistici, ecc).

Sulla base dei risultati del test di ingresso e tenuto conto delle esperienze fin qui maturate nella gestione delle attività didattiche appositamente preposte per colmare le lacune evidenziate, si dovrà ripensare l'organizzazione di tali attività. In particolare si dovrà tener maggior conto della presenza di studenti stranieri e della tempistica delle lezioni.

Verrà richiesto alla Commissione didattica paritetica di individuare le opportune metodologie e definire le modalità di trattamento delle informazioni al fine di garantire la loro adeguatezza rispetto agli scopi proposti.

A2 L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

La disponibilità per il docente tramite l'applicativo UGOV dei risultati della valutazione operata dai frequentati prima del termine della lezione consentirà di discutere con la classe i risultati anche della pare testuale. Questa nuova modalità di valorizzazione dei risultati ha come ulteriore finalità quella di aumentare la consapevolezza negli studenti dell'utilizzo e della importanza di questa operazione. Sono state riscontrate due criticità: 1) l'organizzazione complessiva e (2) il carico di lavoro per quel che concerne gli insegnamenti ufficiali previsti nel periodo di riferimento.

Il consiglio del CdS si impegna ad introdurre gli opportuni correttivi a partire dalla programmazione didattica, durante la quale si bilancerà la distribuzione dei CfU per ogni singolo semestre in modo da evitare la sovrapposizione di due insegnamenti

caratterizzanti nella stessa fascia oraria. A questo riguardo l'azione correttiva è avviata e potrà essere testata nel prossimo semestre didattico (I semestre 2013-2014). L'azione consiste nella messa a punto e nella utilizzazione di un programma informatizzato per il riequilibrio del carico didattico tra i semestri.

Per quanto riguarda la seconda criticità si agirà per riequilibrare il rapporto tra carico effettivamente impartito e profitto finale attraverso una valutazione comparata degli insegnamenti alla luce degli obiettivi curriculari con la finalità di aumentare, là dove si riscontra una tale esigenza, l'attrattività dei singoli insegnamenti ed eventualmente la loro differenziazione.

Si ripropone, come avvenuto in passato, una conferenza di Dipartimento aperta a docenti, tecnici-amministrativi e studenti che permetta di illustrare i risultati della valutazione delle attività didattiche, di individuare elementi di problematicità, di discutere e definire le possibili azioni correttive da intraprendere. In tale sede si individueranno anche i punti di forza dell'offerta didattica da valorizzare in sede di presentazione dei Corsi di studio offerti dal Dipartimento. Tutto ciò contribuisce anche a favorire quelle attività che a partire da ora sono richieste dal processo di valutazione e accreditamento dei CdS.

A3 L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

Non sono emerse problematiche che abbiano richiesto urgenti azioni correttive. Ad ogni modo si ritiene utile dare maggior rilievo alle iniziative di sostegno all'introduzione nel mondo del lavoro, proposte dal Centro di orientamento universitario (momenti di incontro tra aziende e laureati, possibilità di stage aziendali post laurea attraverso i servizi di placement del portale Vulcano).

Scheda Informazioni

Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso	STUDI DELL'AFRICA E DELL'ASIA
Classe	LM-52 - Relazioni internazionali
Nome inglese	African and Asian Studies
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unipv.it/scienzepolitiche
Tasse	Pdf inserito: visualizza

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	ZACCARIA Massimo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Dipartimento
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	SCIENZE POLITICHE E SOCIALI

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	VALSECCHI	Pierluigi	SPS/13	PO	1	Caratterizzante	1. STORIA E ISTITUZIONI DELL'AFRICA
2.	ZACCARIA	Massimo	SPS/13	RU	1	Caratterizzante	1. STORIA E ISTITUZIONI DEI PAESI MUSULMANI
3.	BERKOFSKY	Axel	SPS/14	RU	1	Caratterizzante	1. STORIA E POLITICA DELL'ASIA ORIENTALE 2. STORIA DELLA CINA

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
BELLANTONE	Luca		0382 984448
BILELLO	Gabriele		0382 984448
CALDAROLA	Bernardo		0382 984448
CICERI	Danilo		0382 984448
DENARO	Desiree		0382 984448
GAMBUZZA	Michele		0382 984448
GIALDINI	Cecilia		0382 984448
LONGARINI	Michela		0382 984448
PIROVANO	Alessandro		0382 984448
SGUAZZINI	Mattia		0382 984448
TORTI	Michele		0382 984448

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Zaccaria	Massimo
Morone	Antonio Maria
Landena	Lorena
Sguazzini	Mattia
Bardoni	Ilaria
Valsecchi	Pierluigi

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
Nessun nominativo attualmente inserito		

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

Sedi del Corso

Sede del corso: Strada Nuova 65 27100 - PAVIA

Organizzazione della didattica

semestrale

Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	30/09/2013
Utenza sostenibile	30

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula

Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	0340100PV
Modalità di svolgimento	convenzionale
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none"> • ECONOMIA, POLITICA E ISTITUZIONI INTERNAZIONALI <i>approvato con D.M. del 30/05/2012</i> • ECONOMIA, POLITICA E ISTITUZIONI INTERNAZIONALI <i>approvato con D.M. del 30/05/2012</i>

Date

Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	30/05/2012
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	04/06/2012
Data di approvazione della struttura didattica	26/04/2012
Data di approvazione del senato accademico	11/05/2012
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	14/10/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	15/11/2011 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Criteria followed in the transformation of the course from 509 to 270

The didactic project fits into a long tradition of historical, cultural and linguistic research on non-European countries cultivated in the Faculty of Political Sciences in Pavia. This tradition is also testified by the presence of a "Center for the study of non-European peoples", active since 1959. Attention to linguistic aspects is a particularity in the national panorama of university courses offered by the Faculty of Political Sciences.

The monitoring of enrollments in the specialist degree course in "African and Asian Studies", proposed in the old curriculum within the Class 60/S, has demonstrated a strong capacity of attraction, also for students coming from triennial degrees completed in other faculties. Therefore, it is considered opportune to repropose this course of studies, adapting it to the requirements provided by the new regulations. With the transformation proposed, a formation is offered that privileges the study of African and Asian countries with a historical-political approach, but within a multidisciplinary framework. Particular attention is given to the study of Arabic, Chinese and Japanese languages, as instruments of access and direct participation in the political, economic and cultural life of the respective areas.



Synopsis of the technical relationship of the evaluation core

In the examination of the proposal for the institution of a master's degree in African and Asian Studies (transformation of the analogous course of specialist degree in African Studies) the NuV has evaluated the correct design of the course, its adequacy and compatibility with resources and the contribution in terms of qualification of the formative offer. The following aspects were considered: identification of needs; definition of perspectives; definition of learning objectives; significance of the demand for training; analysis and forecasts of employability; qualification of the teaching; access policies. It was also evaluated the pre-existing activity in relation to: typology of students, enrollments in the first year, dropouts, graduates within the legal +1, placement, career development, student satisfaction. All the different aspects were evaluated positively and the NuV expressed a favorable opinion. Given the high number of enrollments in the first year, it will be necessary to monitor over time the attractiveness, recommending specific actions that allow to overcome the current situation.



Reasons for the institution of more courses in the class

The two LM courses in "Economics, Politics and International Institutions" and "African and Asian Studies" that the Faculty proposes to activate in the Class LM 52 - International Relations, are already currently offered and represent the two LM courses with the highest number of students. Although both present a multidisciplinary and international structure, as provided by the Class LM 52, they are characterized by different setups.

In particular i) the LM course in "Economics, Politics and International Institutions" has a connotation primarily economic and oriented towards the study of economic and political integration processes both between European countries and between industrialized and developing countries; ii) the LM course in "African and Asian Studies" has a connotation primarily historical, paying particular attention to the study of African and Asian countries and characterizing itself by the in-depth study of Arabic, Chinese or Japanese languages.



Note relative alle attività di base



Note relative alle altre attività

Le ulteriori conoscenze linguistiche riguardano l'inglese avanzato.

L'accertamento della conoscenza di una seconda lingua potrebbe essere verificata nell'ambito delle "Ulteriori conoscenze linguistiche", previste tra le "ulteriori attività formative" (art.10, comma 5, lettera d).



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

In relazione agli obiettivi formativi del corso si è ritenuto opportuno offrire agli studenti insegnamenti di approfondimento di carattere internazionalistico afferenti ai settori della Scienza politica e della Storia contemporanea e della Storia delle istituzioni internazionali, nonché delle storie d'area e delle discipline demoeoantropologiche.

In relazione alla normativa vigente al momento della stesura del Rad l'inclusione delle lingue extraeuropee assume carattere servente ed è solo finalizzato a favorire una maggiore comprensione delle problematiche storiche, economiche, politologiche approfondite nelle discipline caratterizzanti.



Note relative alle attività caratterizzanti



Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
storico	M-STO/04 Storia contemporanea	15	24	-
	SPS/02 Storia delle dottrine politiche			
	SPS/03 Storia delle istituzioni politiche			
	SPS/06 Storia delle relazioni internazionali			
	SPS/13 Storia e istituzioni dell'Africa			
	SPS/14 Storia e istituzioni dell'Asia			
economico	SECS-P/01 Economia politica	12	18	-
	SECS-P/02 Politica economica			
	SECS-S/03 Statistica economica			
	SECS-S/04 Demografia			
	SECS-S/05 Statistica sociale			

giuridico	IUS/13 Diritto internazionale IUS/21 Diritto pubblico comparato	6	12	-
politologico	SPS/01 Filosofia politica SPS/04 Scienza politica	0	6	-
sociologico	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro	0	6	-
linguistico	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-OR/12 Lingua e letteratura araba L-OR/21 Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale L-OR/22 Lingue e letterature del Giappone e della Corea	0	18	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		
Totale Attività Caratterizzanti			48 - 84	

▶ Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	L-OR/23 - Storia dell'Asia orientale e sud-orientale M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche M-STO/04 - Storia contemporanea SPS/04 - Scienza politica SPS/06 - Storia delle relazioni internazionali SPS/13 - Storia e istituzioni dell'Africa SPS/14 - Storia e istituzioni dell'Asia	12	24	12
Totale Attività Affini			12 - 24	

▶ Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	9	12

Per la prova finale		21	24
	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	24
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		36 - 60	

▶ Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	96 - 168

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2012	221302890	ANTROPOLOGIA POLITICA	M-DEA/01	Docente di riferimento Pierluigi VALSECCHI <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	SPS/13	40
2	2013	221302897	DIRITTO INTERNAZIONALE (CORSO AVANZATO)	IUS/13	Carola RICCI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	IUS/13	40
3	2013	221302898	LINGUA ARABA 1 (CORSO AVANZATO) (modulo di LINGUA ARABA 2 (CORSO AVANZATO))	L-OR/12	ROSANNA BUDELLI <i>Docente a contratto</i>		60
4	2012	221302893	LINGUA ARABA 2 (CORSO AVANZATO)	L-OR/12	ROSANNA BUDELLI <i>Docente a contratto</i>		60
5	2012	221302894	LINGUA CINESE 2 (CORSO AVANZATO)	L-OR/21	ZHEN LEI <i>Docente a contratto</i>		60
6	2013	221302899	LINGUA CINESE I (CORSO AVANZATO) (modulo di LINGUA CINESE 2 (CORSO AVANZATO))	L-OR/21	ZHEN LEI <i>Docente a contratto</i>		60
7	2012	221302895	LINGUA GIAPPONESE 2 (CORSO AVANZATO)	L-OR/22	MARCO TADDEI <i>Docente a contratto</i>		60
8	2013	221302900	LINGUA GIAPPONESE I (CORSO AVANZATO) (modulo di LINGUA GIAPPONESE 2 (CORSO AVANZATO))	L-OR/22	MARCO TADDEI <i>Docente a contratto</i>		60
9	2013	221302901	POPOLAZIONE, SVILUPPO E MIGRAZIONI	SECS-S/04	Patrizia FARINA <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di MILANO-BICOCCA	SECS-S/04	40
10	2013	221302902	STORIA DEI RAPPORTI TRA EUROPA E NORD-AMERICA	SPS/06	Donatella BOLECH <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i> Università degli Studi di PAVIA	SPS/06	20
					Simonetta CASCI		

11	2013	221302903	STORIA DELL'INDIA	SPS/14	<i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	L-OR/23	40
12	2013	221302904	STORIA DELLA CINA	SPS/14	Docente di riferimento Axel BERKOFISKY <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA	SPS/14	40
13	2012	221302453	STORIA DELLA TURCHIA E DEL VICINO ORIENTE	SPS/14	FRANCESCO MAZZUCOTELLI <i>Docente a contratto</i>		40
14	2013	221302907	STORIA E ISTITUZIONI DEI PAESI MUSULMANI	SPS/13	Docente di riferimento Massimo ZACCARIA <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA	SPS/13	60
15	2013	221302908	STORIA E ISTITUZIONI DELL'AFRICA	SPS/13	Docente di riferimento Pierluigi VALSECCHI <i>Prof. Ila fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	SPS/13	60
16	2013	221302909	STORIA E POLITICA DELL'ASIA ORIENTALE	SPS/14	Docente di riferimento Axel BERKOFISKY <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA	SPS/14	40
17	2013	221302910	TEORIE DEL CAMBIAMENTO POLITICO	SPS/04	Francesco BATTEGAZZORRE <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	SPS/04	40
						ore totali	820



Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
storico	SPS/14 Storia e istituzioni dell'Asia	36	21	15 - 24
	↳ <i>STORIA DELL'INDIA (1 anno)</i>			
	↳ <i>STORIA DELLA CINA (1 anno)</i>			
	↳ <i>STORIA E POLITICA DELL'ASIA ORIENTALE (1 anno)</i>			
	SPS/13 Storia e istituzioni dell'Africa			
	↳ <i>STORIA E ISTITUZIONI DEI PAESI MUSULMANI (1 anno)</i>			
↳ <i>STORIA E ISTITUZIONI DELL'AFRICA (1 anno)</i>				
economico	SECS-S/05 Statistica sociale	12	12	12 - 18
	SECS-S/04 Demografia			
	↳ <i>POPOLAZIONE, SVILUPPO E MIGRAZIONI (1 anno) - 6 CFU</i>			
	SECS-S/03 Statistica economica			
	SECS-P/02 Politica economica			
↳ <i>COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E POLITICHE PER LO SVILUPPO (2 anno) - 6 CFU</i>				
SECS-P/01 Economia politica				
giuridico	IUS/13 Diritto internazionale	6	6	6 - 12
	↳ <i>DIRITTO INTERNAZIONALE (CORSO AVANZATO) (1 anno) - 6 CFU</i>			

politologico	SPS/04 Scienza politica ↳ <i>TEORIE DEL CAMBIAMENTO POLITICO (1 anno) - 6 CFU</i>	6	6	0 - 6
sociologico	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro ↳ <i>SOCIOLOGIA DELLO SVILUPPO E DEL MUTAMENTO SOCIALE (2 anno) - 6 CFU</i> SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/07 Sociologia generale M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche	6	6	0 - 6
linguistico		0	0	0 - 18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			51	48 - 84

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	L-OR/23 Storia dell'Asia orientale e sud-orientale			
	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche ↳ <i>ANTROPOLOGIA POLITICA (1 anno) - 6 CFU</i>			
	M-STO/04 Storia contemporanea			
	SPS/04 Scienza politica			
	SPS/06 Storia delle relazioni internazionali ↳ <i>STORIA DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI (1 anno) - 6 CFU</i>			
	SPS/13 Storia e istituzioni dell'Africa			

SPS/14 Storia e istituzioni dell'Asia	12	12	12 - 24 min 12
Totale attività Affini	12	12 - 24	

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		9	9 - 12
Per la prova finale		24	21 - 24
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	24	6 - 24
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		57	36 - 60

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti	120	96 - 168



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI

Corso di Laurea Magistrale in

STUDI DELL'AFRICA E DELL'ASIA

Classe LM-52 – Relazioni Internazionali

PIANO DI STUDIO

COORTE A.A. 2013/2014

Il sottoscritto
 Matricola n.....
 Cognome Nome.....
 Nato a Prov. il
 Residente a Prov. CAP
 Via/Piazza N..... Tel.

PRIMO ANNO (2013/2014)

Insegnamento	SSD	TAF	AMBITO	CFU
500073 Storia delle organizzazioni internazionali	SPS/06	affine/integrativa	Attività formative affini o integrative	6
Un insegnamento tra: <input type="checkbox"/> 502783 Storia e istituzioni dei paesi musulmani e <input type="checkbox"/> 500076 Storia e istituzioni dell'Africa	SPS/13	caratterizzante	storico	9
504321 Teorie del cambiamento politico	SPS/04	caratterizzante	Politologico	6
500041 Popolazione, sviluppo e migrazioni	SECS-S/04	caratterizzante	Economico	6
501462 Diritto internazionale (c.a.)	IUS/13	caratterizzante	Giuridico	6
504372 Antropologia politica	M-DEA/01	affine/integrativa	Attività formative affini o integrative	6
Un insegnamento tra: <input type="checkbox"/> 501464 Lingua araba I (c.a.) <input type="checkbox"/> 501468 Lingua cinese I (c.a.) <input type="checkbox"/> 501466 Lingua giapponese I (c.a.)	L-OR/12 L-OR/21 L-OR/22	altro	Ulteriori conoscenze linguistiche	0
Due insegnamenti tra: <input type="checkbox"/> 500045 Storia della Cina <input type="checkbox"/> 500074 Storia dell'India <input type="checkbox"/> 504322 Storia e politica dell'Asia orientale	SPS/14	caratterizzante	storico	12
_____		A scelta dello studente		9
Totale CFU				60

SECONDO ANNO (2014/2015)

Insegnamento	SSD	TAF	AMBITO	CFU	SEM
500042 Sociologia dello sviluppo e del mutamento sociale	SPS/09	Caratterizzante	sociologico	6	I
501473 Cooperazione internazionale e politiche per lo sviluppo	SECS-P/02	Caratterizzante	economico	6	II
Un insegnamento tra: <input type="checkbox"/> 501465 Lingua araba II (c.a.) <input type="checkbox"/> 501469 Lingua cinese II (c.a.) <input type="checkbox"/> 501467 Lingua giapponese II (c.a.)	L-OR/12 L-OR/21 L-OR/22	Altre attività	ulteriori conoscenze linguistiche	18	I
500037 Lingua inglese (c.a.)	L-LIN/12	Altre attività	ulteriori conoscenze linguistiche	6	II
Prova finale				24	
Totale CFU 60					